

# SERIE B

## Il Foggia vince e si stacca. Solo il Varese regge al ritmo Utili pareggi in trasferta di Catania, Mantova e Perugia

L'abile condotta di gara dei pugliesi strappa l'1-0

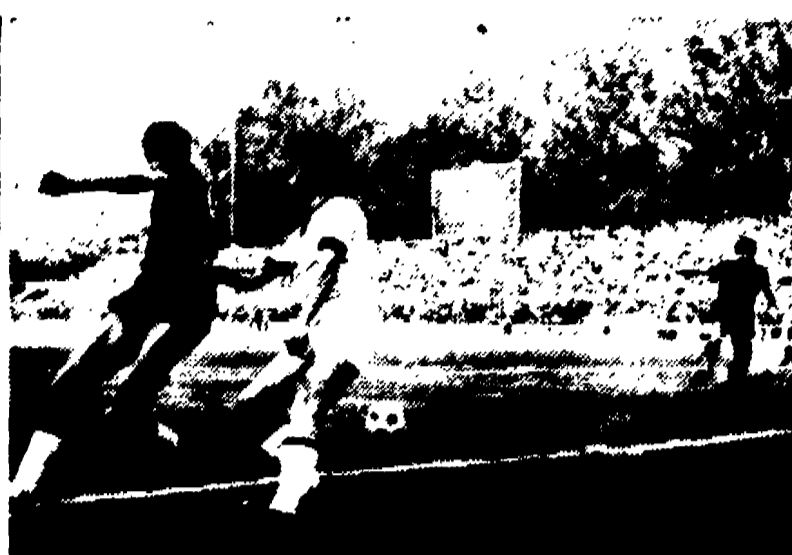
### Sfuma il rilancio del Monza bloccato dal gol di Bigon

**MARCATORE:** Bigon all'11' del primo tempo.  
**FOGGIA:** Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzoli, Tesenghi, Villa; Garzelli, Bigon, Mola (Cassani dal 35' del secondo tempo); Mola; Lanzetti (secondo portiere; Cassani).

**MONZA:** Castellini; Onor, Fontana; Magnani (Burlando dal 15' del secondo tempo); Trebbi, D'Angiulli; Achilli, Strada, Caremi, Lanzetti (secondo portiere; Cassani).

**SERVIZIO**  
**MONZA, 12 ottobre**  
Ci si attendeva un rilancio del Monza, e si è avuta invece una positiva conferma del Foggia quest'oggi. Sada, la squadra capolista ha frustrato così le speranze locali, staccando di due punti le dirette inseguitrici di classifica.

**MANTOVA**  
In apertura di ripresa ancora due azioni del Foggia e poi il gol all'11' di Garzelli sulla destra serve al centro per Mola. Il centravanti e Magnani bucano, irrompe dalla sinistra Bigon sfuggito a Fontana e segna. Al 15' esce Magnani ed entra Burlando. Cambiano le marcature ma non il gioco che anzi lascia sempre più spazio per Mola al centrocampo. Poi il Foggia controlla la partita e sbotta ancora il raddoppio con Vanzini, che da buona posizione calca fuori.



MONZA-FOGGIA — La palla sta per pervenire a Bigon (a destra) che segnerà il gol della vittoria pugliese.

Che cosa sia avvenuto oggi è presto detto. Il Monza ha messo in mostra del buon gioco solo nella prima parte della gara, chiusa sullo zero a zero, sfiorando alcune volte la marcatura, mentre nella ripresa sono stati i pugliesi a prendere decisamente le redini dell'incontro manovrando con accuratezza a centrocampo e con decisione all'attacco e in difesa. Dopo la marcatura ad opera di Bigon, il Foggia ha messo in atto le più accorte delle condotte di gara, manovrando sul 4-4-2, creando spazi sulle ali e concedendo libertà a Mola di spaccare il centrocampo. Sada, le marcature, quasi sempre in vantaggio nei confronti diretti, i difensori foggiani hanno permesso rare volte a vari Achilli, Strada e Lanzetti di entrare in area. Costretti a scoccare da fuori area, gli avanti biancorossi hanno peccato di indcisione, scupando a lato le palle a cui non aveva pensato Trentini.

**I rossoblu favoriti dall'arbitraggio la spuntano d'un soffio**  
**Discutibile vittoria (1-0) del Genoa sul modesto Como**  
**Il gol di Morelli in probabile fuori gioco Negato un rigore al Como, che vede espulso il proprio capitano Ballarini**

**MANTOVA**  
La partita ha così avuto una fisionomia che non si è mai alterata in modo sostanziale. Il centro campo di Pirazzoli ha filtrato a dovere le azioni della Regina, ma Achilli, il controllo della situazione. Una Regina a pezzi tutto sommato, ed un Mantova che ha confermato tutto quel che di buono si era detto sin qui sul suo conto. La squadra di Giagnoni, benché non abbia mai sfiorato la porta, è stata pure insidiosa in attacco dove però le è mancato un pizzico di precisione in fase conclusiva.

**GIORNATA negativa, dunque, lo ha affermato anche Radice, senza nascondere nulla. In ombra Strada per tutta la prima parte della gara, solo nel secondo tempo si è fatto applaudire su qualche spunto alla ricerca del pareggio. Disastrosa la prima mezz'ora di D'Angiulli, che marcava quest'oggi Garzelli. Il piazzato mediano si è poi fatto perdonare gli errori iniziali chiudendo discretamente il primo tempo e conducendo una buona ripresa al secondo tempo.**

**DAL CORRISPONDENTE REGGIO CALABRIA, 12 ottobre**  
Un Mantova magnifico per grinta, aggressività e tenuta, è riuscito a conquistare un meritissimo pareggio sul difficile terreno dello stadio comunale di Reggio Calabria, strappandolo ad una Regina che, per ovvie ragioni, aveva assoluto bisogno di incamerare l'intera posta in pallo.

**DAL CORRISPONDENTE GENOVA, 12 ottobre**  
Il Genoa e l'arbitro hanno condannato uno sfortunatissimo Como ad una sconfitta che avrebbe anche probabilmente meritato — perché più male di giocare — ma che dal come sono andate le cose e contro un tale Genoa a dir poco consistente, avrebbe potuto aspirare più giustamente ad un risultato a doppio zero, che avrebbe espresso più precisamente i valori esistenti, manifestati dalle due squadre in campo.

**Vince senza grande merito il Pisa (2-1)**  
**Il Piacenza cede alla jella nera**

**DAL CORRISPONDENTE PIACENZA, 12 ottobre**  
Quello che hanno fatto vedere oggi i nero-azzurri toscani allo stadio di Piacenza, è veramente poca cosa e non esitiamo a dire che se non fosse stato il 4' il regalo di un rigore inesistente, probabilmente sarebbe naufragato su queste rive del Po.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.

Sconfitta casalinga (0-1) della rabberciata formazione emiliana

### Modena-tapino nulla può contro il forte Varese

Ben sette riserve nelle file dei canarini - Dei centravanti Nuti il gol risolutore - Evidente superiorità dei varesini - Un espulso per parte

**MARCATORE:** Nuti al 25' del primo tempo.  
**VARESE:** Carmignani; Perigo, Rimbaudo; Foglietta, Bellaguarda, Morelli; Bertagna, Tamborini, Nuti, Bonatti, Bonci (Borghi dal 31' della ripresa); N. 12: Leardi.

**MODENA:** Pizzarello; Balagani, Lotti; Vazzini, Petras, Marzetti; Facchinetti (Zanfani dal tempo della ripresa); Guglielmoni, Roffi, Marconi, Andreoli; N. 12: Padovani.

**DALL'INVIATO MODENA, 12 ottobre**  
Quando è stato il momento di decidere la formazione, Remondini ha contato gli uomini disponibili, quindi si è fatto coraggio ed ha spedito in campo due esordienti, due ragazzi: Andreoli, 23 anni, ala sinistra; Mazzetti, diciannove anni, difensore. Un altro p...

**AREZZO e Perugia si fermano sullo 0-0**  
**Qualche brivido, ma nulla di fatto**  
**AREZZO:** Nardin; Vezzoso, Vergani; Tanello, Tonani, Micali; Damiano, Orlandi, Perigo, Farina, Bertarelli. (Portiere di riserva: Rossi; tredicesimo: Pasqualini che al 30' del secondo tempo sostituisce Perigo).

**MODENA-TAPINO**  
In verità poco dopo il pareggio di Varese, la pavidamente adoperata l'ingusticia bilanciata della compensazione per espellere Perigo, ma a quel punto del smatch l'arbitro concede il calcio d'angolo e per salvare la porta, i comaschi protestavano inutilmente. Due minuti dopo toccava a Rivara rimediare ad una incoerenza dell'intera difesa e per salvare la porta dalle spalle Salverini, al momento del tiro a rete: un rigore indiscutibile anche per il più casalingo degli arbitri, ma l'ineffabile direttore di gara si limitava a riempire il taccuino di nomi, e spellello poi dal campo il capitano degli azzurri, Ballarini.

**PERUGIA**  
Ed anche per questa volta Nardin l'ha fatta franca. L'Arezzo è ancora imbutito: ma siamo al terzo pareggio interno su tre partite e sempre per 0-0. Un gol in 5 giornate e 6 punti in classifica. E' una economia al risparmio che a lungo andare non può essere troppo remunerativa.

**MANTOVA**  
E se il risultato finale è stato senza reti lo si deve ascrivere a merito delle difese che, al tirare delle somme, hanno impedito agli attacchi avversari di incidere. Il contributo dei difensori del Mantova è stato notevolmente agevolato dalla poca consistenza delle punte locali, le cui incursioni sono sempre state condotte all'insegna della confusione.

**AREZZO**  
Ed anche per questa volta Nardin l'ha fatta franca. L'Arezzo è ancora imbutito: ma siamo al terzo pareggio interno su tre partite e sempre per 0-0. Un gol in 5 giornate e 6 punti in classifica. E' una economia al risparmio che a lungo andare non può essere troppo remunerativa.

Orobici senza smalto contro il Livorno

### L'Atalanta non va oltre l'1-1

Cattaneo (Atalanta) e Santon (Livorno) i marcatori - Espulso il labronico Niccolai per scorrettezza - Premiato dal pareggio l'ardore del Livorno

**MARCATORI:** Cattaneo (A) all'11', Santon (L) al 31' del primo tempo.  
**ATALANTA:** De Rossi; Maggioni; Poppo; Piragalli; Zaniboni; Longo; Cattaneo, Mazzanti, Novellini, Sacco, Comini. (Portiere di riserva: Grassi; tredicesimo: Sironi).

**LIVORNO:** Bellini; Baiardo, Niccolai; Martini, Bruschi, Azzali; Albright, Zani, Santon, Gualtieri, Fava. (Portiere di riserva: Vantani; tredicesimo: Lorenzetti).

**DAL CORRISPONDENTE BERGAMO, 12 ottobre**  
Il gioco difensivo, ma non troppo, del Livorno è riuscito a strappare un punto prezioso ai bergamaschi che si erano ripresentati in formazione tipo al loro pubblico, grazie al rientro di De Rossi, Comini e Longo. Dopo la squallida vittoria sul Piacenza, il Livorno ripresenta un'idea di gioco, con un strepitoso gol di Cattaneo, che, dopo aver elegantemente dribblato Niccolai ed arrestato il tentativo di Baiardo, portiere ammantato con un forte tiro a mezza altezza, i neroazzurri dominavano il campo e sembravano avviati ad un successo.

**DAL CORRISPONDENTE AREZZO, 12 ottobre**  
Ed anche per questa volta Nardin l'ha fatta franca. L'Arezzo è ancora imbutito: ma siamo al terzo pareggio interno su tre partite e sempre per 0-0. Un gol in 5 giornate e 6 punti in classifica. E' una economia al risparmio che a lungo andare non può essere troppo remunerativa.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
to di fronte e Bertuccioli mette una pezza lasciando Malavasi sul limite dell'area di rigore. Comincia il "forcing" del Taranto che detta legge a centrocampo con gli ottimi Casini e Malavasi. Al 15' Tartarini, su azione personale, manda fuori di poco al 21' Malavasi viene sgambettato; batte Casini ma Maschi para con facilità. Il Taranto offre piacevoli triangolazioni ma si espone al contropiede del Catanzaro e in una di queste occasioni il Catanzaro (sempre lui) impegna Barocchini; al 28' la prima di due clamorose occasioni fallite dal Taranto. Tartarini parte in dribbling sulla destra, resiste alla carica di un difensore e dal fondo indirizza al centro dell'area dove c'è Santonico che arriva in ritardo.

**PERUGIA**  
Ed anche per questa volta Nardin l'ha fatta franca. L'Arezzo è ancora imbutito: ma siamo al terzo pareggio interno su tre partite e sempre per 0-0. Un gol in 5 giornate e 6 punti in classifica. E' una economia al risparmio che a lungo andare non può essere troppo remunerativa.

**DAL CORRISPONDENTE BRINDISI, 12 ottobre**  
E' finita in partita fra Taranto e Catanzaro che hanno dato vita ad un incontro interessante sul piano tecnico ed agonistico. Forse il Taranto, che oggi ha fornito un'altra prova convincente della sua capacità, può recriminare di non aver osato di più.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.

### Botta e risposta fra Ternana e Catania (1-1)

**MARCATORI:** Marchetti (T.) al 30', Bonfanti (C.) al 31' del primo tempo.  
**TERNANA:** Germano; Rosa, Benatti; Marini, Fontana, Castellotti; Marchetti, Ligouri, Bellinassi, Landoni, Merigallì. (n. 12 Reggiani, n. 13 Cardillo).

**CATANIA:** Rado; Cherubini, Lima; Busacchera, Stracchi, Reggiani; Zulich, Bernabici, Cavasanti, Ferri, Bonfanti. (n. 11 Vianini, n. 13 Valiani).

**ARBITRO:** Brannoni, di Pavia.

**DAL CORRISPONDENTE PIACENZA, 12 ottobre**  
Quello che hanno fatto vedere oggi i nero-azzurri toscani allo stadio di Piacenza, è veramente poca cosa e non esitiamo a dire che se non fosse stato il 4' il regalo di un rigore inesistente, probabilmente sarebbe naufragato su queste rive del Po.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.

**DAL CORRISPONDENTE CATANZARO, 12 ottobre**  
Entusiasmo alle stelle per un'azione di classica linearità. Ma il Catania sormonta non si scompone troppo. Palla al centro, tre passaggi e palla in rete. Reggiani, segue come un'ombra Ligouri e per Ternana, senza il lume del nocchiero, è peggio che andar di notte.